

Comunitat Autònoma / Departament / Estat	LOMBARDIA
Municipi	PONTE NIZZA
Edifici	Eremo di Sant'Alberto di Butrio
Direcció	
Coordenades	44.855046 9.149507
Protecció	
Descripció	<p>La costruzione dell'eremo venne iniziata dallo stesso sant'Alberto, forse del casato dei Malaspina, che nel 1030 andò ad abitare in solitudine nella vicina valletta del Borrione, ove tuttora vi è una piccola cappelletta a lui dedicata.</p> <p>Nel 1543 gli ultimi monaci (olivetani) lasciarono l'eremo per trasferirsi altrove. Vi rimase solo un sacerdote addetto alla cura delle anime. Nel 1595 la chiesa di Sant'Alberto fu eretta a parrocchia. Seguirono tre secoli di quasi abbandono totale, durante i quali il monastero e parte della torre furono distrutti. Con l'avvento delle leggi napoleoniche, nel 1810, l'eremo fu soppresso e requisito dal governo.</p> <p>Nel 1900, anno in cui avvenne la riesumazione dei resti mortali di sant'Alberto, deposti poi entro una statua di cera che si può vedere nella chiesa di Sant'Alberto, la cura dell'eremo fu affidata a don Orione.</p> <p>Nel 1921 don Orione ripopolò l'eremo collocandovi gli Eremiti della Divina Provvidenza da lui stesso fondati nel 1899, e con loro anche un sacerdote in qualità di parroco. Tra di essi, il più conosciuto è frate Ave Maria (al secolo Cesare Pisano), che visse nell'eremo dal 1923 al 1964 conducendo una vita riconosciuta straordinaria per santità, preghiera e penitenza. WIKIPEDIA (17-08-2018)</p>
Campanes	
Fotos	1
Tocs actuals de campanes	
Conservació, manteniment	
Propostes	
Autors de la documentació	
Data	

Campanes actuals

Localització	Campana	Fonedor	Any fosa	Diàmetre (en cm)	Pes
	La Martinella		1454		

Información completa: [Eremo di Sant'Alberto di Butrio - PONTE NIZZA \(LOMBARDIA\)](#)

